

Macro Rapid Response

Area euro: industria in contrazione a fine 2022, il calo dei prezzi energetici riduce i rischi a inizio 2023

15 febbraio 2023

A dicembre la produzione industriale è tornata a calare in Eurozona. Nel 4° trimestre il settore ha frenato la crescita del PIL e il dato di fine 2022 lascia un'eredità statistica negativa sul trimestre in corso. Nei prossimi mesi il calo dei prezzi del gas dovrebbe alleviare le pressioni sui settori più energivori mentre la presenza di commesse inevase potrebbe continuare ad offrire qualche sostegno. Anche le indagini iniziano a mostrare qualche segnale di recupero ma restano coerenti con un'attività ancora debole e una fiacca domanda sottostante.

Direzione Studi e Ricerche

Macroeconomic Research

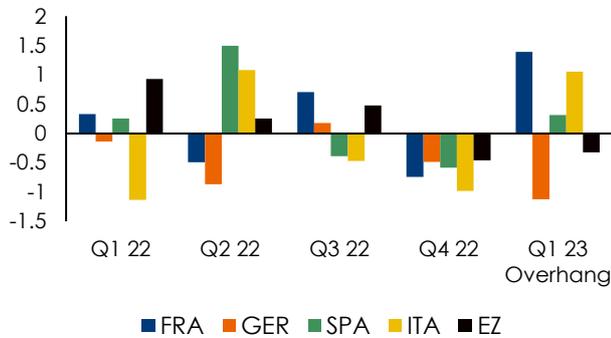
Andrea Volpi  
Economista - Area euro

- **L'output è calato di -1,1% m/m** dopo essere cresciuto di 1,4% m/m a novembre (rivisto al rialzo da 1%) mentre su base annua la crescita torna in territorio negativo a -1,7% da un precedente 2,8%. **Nel 4° trimestre l'industria si è contratta di -0,2% t/t** mentre in media annua la produzione è cresciuta dello 0,7% nel 2022, in rallentamento dall'8% registrato nel 2021 sull'onda del rimbalzo post-pandemico.
- **La flessione congiunturale risulta diffusa a tutti i principali comparti ad eccezione dell'energia** che torna a crescere di 1,3% dopo 5 mesi di calo. Nel solo settore manifatturiero la produzione è in discesa di -1,4% e la contrazione più ampia si registra tra i beni intermedi (-2,8% da 0,5%) a fronte di una più modesta correzione per gli strumentali (-0,4% da 1,2%). Si conferma infine la tendenza di debolezza per i beni di consumo durevoli, in diminuzione per il quarto mese (-1,4% da -0,1%) mentre i beni non durevoli cedono l'1% dopo l'incremento di 1,3% di novembre, dinamiche che ribadiscono la fragilità delle spese private a cavallo d'anno.
- **Su base settoriale sono ancora i comparti a maggiore intensità di energia i più penalizzati:** secondo le nostre stime l'aggregato dei settori energivori registra una contrazione della produzione di -3,1% m/m (-12,6% a/a) concludendo il 4° trimestre in calo di oltre il 4% t/t.
- Il dato di dicembre lascia un'eredità statistica negativa sul trimestre in corso (-0,3%) mentre le indicazioni su produzione e ordinativi delle **indagini di fiducia** restano **coerenti con un'attività ancora debole. Tuttavia, rispetto a pochi mesi fa lo scenario di breve termine appare meno pessimistico:**
  - Dopo i minimi toccati durante l'autunno le **indagini** iniziano a mostrare i primi, modesti, segnali di recupero;
  - Il **calo dei prezzi del gas** si sta riflettendo in un miglioramento delle aspettative di produzione delle imprese nei settori energivori che potrebbe iniziare a manifestarsi sui dati reali nei prossimi mesi;
  - La **lavorazione degli arretrati** potrebbe continuare ad offrire un sostegno all'attività produttiva in quei settori, come l'auto (dove la produzione è ancora al di sotto dei livelli pre-Covid di circa il 7%), che beneficiano della normalizzazione delle strozzature all'offerta.

La normalizzazione delle condizioni di offerta potrebbe favorire un rimbalzo nel breve termine ma è comunque ancora prematuro parlare di ripresa in quanto lo stock di commesse inevase sta diminuendo mentre i nuovi ordinativi, seppur a ritmi più moderati, continuano a calare.

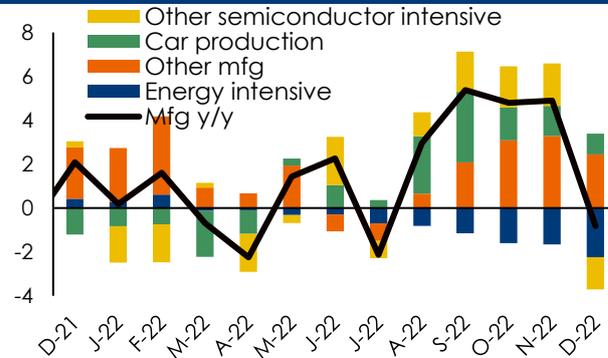
In sintesi, se nel breve termine i rischi al ribasso si stanno ridimensionando restiamo cauti circa le prospettive per la seconda metà dell'anno quando inizieranno a manifestarsi sul ciclo anche gli effetti della restrizione monetaria. **In assenza di una vera e propria riaccelerazione della domanda l'industria è destinata a rimanere fiacca nel 2023.**

**Dopo la contrazione subita nel 4° trimestre il dato di dicembre lascia un'eredità statistica negativa sul 1° trimestre del 2023**



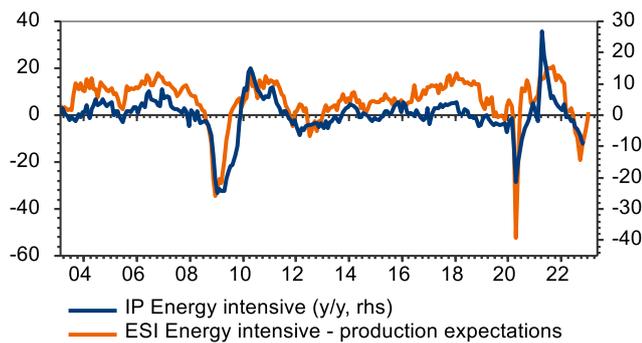
Fonte: Intesa Sanpaolo, Eurostat

**Sono ancora i settori più energivori a frenare la manifattura**



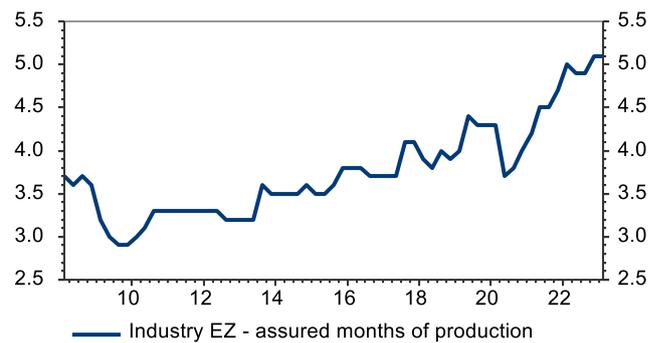
Fonte: Intesa Sanpaolo, Eurostat

**Il calo dei prezzi del gas sta favorendo un recupero delle attese di produzione nei settori più energivori**



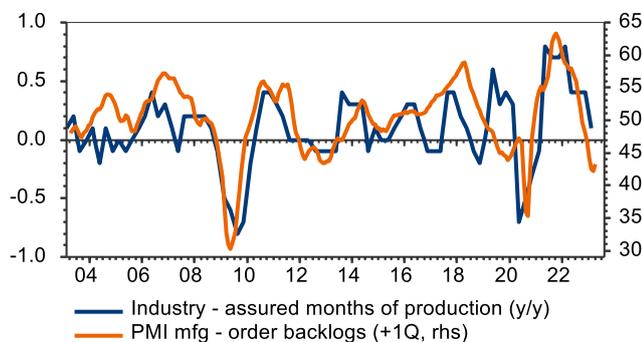
Fonte: Intesa Sanpaolo, Eurostat, EU Commission

**Le imprese dispongono di 5 mesi di lavoro assicurato...**



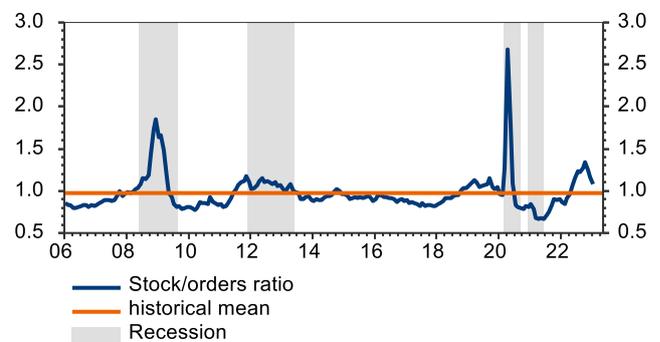
Fonte: Intesa Sanpaolo, EU Commission

**... il calo delle commesse in fase suggerisce che il supporto degli arretrati è destinato a venir meno nel corso del 2023**



Fonte: Intesa Sanpaolo, EU Commission, S&P Global

**Il rapporto scorte/ordinativi si sta normalizzando ma resta su livelli recessivi e segnala che la domanda resta debole**



Fonte: Intesa Sanpaolo, S&P Global

## Appendice

### Certificazione degli analisti e comunicazioni importanti

Gli analisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

Il presente documento è stato preparato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e distribuito da Intesa-Sanpaolo S.p.A.-London Branch (membro del London Stock Exchange) e da Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp (membro del NYSE e del FINRA). Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume la piena responsabilità dei contenuti del documento. Inoltre, Intesa Sanpaolo S.p.A. si riserva il diritto di distribuire il presente documento ai propri clienti. Intesa Sanpaolo S.p.A. è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia ed è regolata dall'FCA per lo svolgimento dell'attività di investimento nel Regno Unito e dalla SEC per lo svolgimento dell'attività di investimento negli Stati Uniti.

Le opinioni e stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito. Le informazioni e le opinioni si basano su fonti ritenute affidabili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita relativamente all'accuratezza o correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione di alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve.

Intesa Sanpaolo S.p.A. non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

Il presente documento potrà essere riprodotto o pubblicato esclusivamente con il nome di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il presente documento è stato preparato e pubblicato esclusivamente per, ed è destinato all'uso esclusivamente da parte di, Società che abbiano un'adeguata conoscenza dei mercati finanziari, che nell'ambito della loro attività siano esposte alla volatilità dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle materie prime e che siano finanziariamente in grado di valutare autonomamente i rischi.

Tale documento, pertanto, potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori e i destinatari sono invitati a chiedere il parere del proprio gestore/consulente per qualsiasi necessità di chiarimento circa il contenuto dello stesso.

Per i soggetti residenti nel Regno Unito: il presente documento non potrà essere distribuito, consegnato o trasmesso nel Regno Unito a nessuno dei soggetti rientranti nella definizione di "private customers" così come definiti dalla disciplina dell'FCA.

Per i soggetti di diritto statunitense: il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti solo ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' come definito dalla SEC Rule 15c-6. Per effettuare operazioni mobiliari relative a qualsiasi titolo menzionato nel presente documento è necessario contattare Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. negli Stati Uniti (vedi sotto il dettaglio dei contatti).

Intesa Sanpaolo S.p.A. pubblica e distribuisce ricerca ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' negli Stati Uniti solo attraverso Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp., 1 William Street, New York, NY 10004, USA, Tel: (1) 212 326 1199.

### Incentivi relativi alla ricerca

Ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Delegata 593/17 UE, il presente documento è classificabile quale incentivo non monetario di minore entità in quanto:

- contiene analisi macroeconomiche (c.d. Macroeconomic Research) o è relativo a Fixed Income, Currencies and Commodities (c.d. FICC Research) ed è reso liberamente disponibile al pubblico indistinto tramite pubblicazione sul sito web della Banca - Q&A on Investor Protection topics - ESMA 35-43-349, Question 8 e 9.

### Metodologia di distribuzione

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto che lo riceve da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

## Metodologia di valutazione

I commenti sui dati macroeconomici vengono elaborati sulla base di notizie e dati macroeconomici e di mercato disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e Refinitiv-Datastream. Le previsioni macroeconomiche, sui tassi di cambio e sui tassi d'interesse sono realizzate dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, tramite modelli econometrici dedicati. Le previsioni sono ottenute mediante l'analisi delle serie storico-statistiche rese disponibili dai maggiori data provider ed elaborate sulla base anche dei dati di consenso tenendo conto delle opportune correlazioni fra le stesse.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Macroeconomic Analysis, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo S.p.A. agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in Titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi dalla Repubblica d'Italia, dalla Repubblica Federale di Germania, dalla Repubblica Ellenica, dal Meccanismo Europeo di Stabilità e dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

### Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

#### Macroeconomic Analysis

Luca Mezzomo (Responsabile)  
Alessio Tiberi

luca.mezzomo@intesasnpaolo.com  
alessio.tiberi@intesasnpaolo.com

#### Macroeconomic Research

Paolo Mameli (Responsabile)  
Lorenzo Biagioli  
Aniello Dell'Anno  
Giovanna Mossetti  
Andrea Volpi

paolo.mameli@intesasnpaolo.com  
lorenzo.biagioli@intesasnpaolo.com  
aniello.dellanno@intesasnpaolo.com  
giovanna.mossetti@intesasnpaolo.com  
andrea.volpi@intesasnpaolo.com

#### International Research Network

##### Economista - Asia ex Giappone

Silvia Guizzo

silvia.guizzo@intesasnpaolo.com